

Comune di Pogliano Milanese Città Metropolitana di Milano Area Lavori Pubblici - Ufficio LL.PP. e Manutenzioni

Responsabile di area:

dott, arch, Giovanna Frediani

mail: giovannafrediani@poglianomilanese.org

Prot. N° 3371

Alla C.A.

SIG. SINDACO

SEDE

SEGRETARIO COMUNALE

SEDE

OGGETTO: EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

A seguito delle risultanze del verbale relativo alla terza Commissione Territorio e Ambiente, si propongono i seguenti emendamenti al Regolamento di gestione dei servizi di igiene urbana:

REGOLAMENTO DEPOSITATO

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 7 – Raccolta differenziata domiciliare

Il servizio di raccolta differenziata domiciliare consiste nella raccolta delle seguenti frazioni merceologiche:

- frazione umida;
- vetro;
- carta, cartone e tetrapak;
- imballaggi in plastica alluminio e banda stagnata;
- secco indifferenziato.

La Frazione Umida dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) è costituita dalla parte biodegradabile, ad alto tasso di umidità, dei rifiuti urbani di provenienza alimentare o di piccoli scarti vegetali (scarti ed avanzi di cucina quali gusci d'uova, ossa, pesce, avanzi di pane, pasta, riso, bucce e avanzi di frutta, scarti di verdure, filtri del tè, camomilla, tisane, fondi caffè, fiori recisi, residui di piante da appartamento, cenere ed altri rifiuti simili, di

REGOLAMENTO EMENDATO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 7 – Raccolta differenziata domiciliare

Il servizio di raccolta differenziata domiciliare consiste nella raccolta delle seguenti frazioni merceologiche:

- frazione umida;
- vetro;
- carta, cartone e tetrapak;
- imballaggi in plastica alluminio e banda stagnata;
- secco indifferenziato

La Frazione Umida dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) è costituita dalla parte biodegradabile, ad alto tasso di umidità, dei rifiuti urbani di provenienza alimentare o di piccoli scarti vegetali (scarti ed avanzi di cucina quali gusci d'uova, ossa, pesce, avanzi di pane, pasta, riso, bucce e avanzi di frutta, scarti di verdure, filtri del tè, camomilla, tisane, fondi caffè, fiori recisi, residui di piante da appartamento, cenere ed altri rifiuti simili, di

Comune di Pogliano Milanese

I - 20010 piazza Volontari Avis Aido, 6 www.poglianomilanese.org Città Metropolitana di Milano codice fiscale 86502140154 mail: info@poglianomilanese.org

partita IVA 04202630150 centralino: 02.939.644.1

Area Lavori Pubblici e Ambiente

tel. 02/93964428- 02/93964449

fax 02/93964448

Orari: lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 17.00 alle 18.00

origine domestica, tovaglioli e fazzoletti di carta sporchi).

Il rifiuto deve essere conferito direttamente dall'utenza negli appositi sacchetti in materiale biodegradabile nei contenitori debitamente contrassegnati per colore distribuiti dal Comune.

Il Comune prevede espressamente all'interno del Regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Urbana particolari incentivi per chi effettua il compostaggio domestico degli scarti vegetali e di cucina. [...]

omissis

La pulizia dei contenitori è a cura degli utilizzatori che dovranno altresì mantenere pulite le aree di posizionamento dei contenitori stessi.

Le modalità indicate potranno subire modifiche e/o aggiornamenti conseguenti al rinnovo dell'affidamento di igiene urbana.

origine domestica, tovaglioli e fazzoletti di carta sporchi).

Il rifiuto deve essere conferito direttamente dall'utenza negli appositi sacchetti in materiale biodegradabile nei contenitori debitamente contrassegnati per colore distribuiti dal Comune.

Il Comune prevede espressamente all'interno del Regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Urbana particolari incentivi per chi effettua il compostaggio domestico degli scarti vegetali e di cucina. [...]

omissis

La pulizia dei contenitori è a cura degli utilizzatori che dovranno altresì mantenere pulite le aree di posizionamento dei contenitori stessi.

art. 23 - Abbandono di rifiuti

L'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati. Chiunque viola il divieto è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o a smaltimento dei rifiuti e al ripristino dei luoghi, in solido con il proprietario o con i titolati dei diritti reali o personali di godimento sull'area.

Qualora si verificassero scarichi abusivi di rifiuti su pubbliche 0 di uso pubblico, l'Amministrazione Comunale, possibile. ove accerterà attraverso il Comando di Polizia Locale, o ARPA compente, Polizia Provinciale, Guardie Ecologiche Volontarie, ecc., anche raccogliendo eventuali reperti, l'identità del responsabile, il quale è tenuto, ferme restando le sanzioni previste dalla legislazione vigente, a raccogliere i rifiuti e a smaltirli nei modi previsti dalla legge.

In caso di inadempienza il Comune può disporre con apposita ordinanza che i soggetti interessati provvedano, previa fissazione di un termine, alla rimozione di detti rifiuti.

Trascorso inutilmente tale termine il Comune eseguirà i lavori sostituendosi ai soggetti interessati, ferma restando l'imposizione a carico di questi degli oneri sostenuti e l'applicazione delle sanzioni previste.

Nel caso in cui i rifiuti siano abbandonati su suolo pubblico di pertinenza del Comune e solo se l'autore del fatto non sia stato identificato, il

art. 23 - Abbandono di rifiuti

L'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati. Chiunque viola il divieto è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o a smaltimento dei rifiuti e al ripristino dei luoghi, in solido con il proprietario o con i titolati dei diritti reali o personali di godimento sull'area.

Qualora si verificassero scarichi abusivi di rifiuti pubbliche 0 di uso pubblico. l'Amministrazione Comunale. possibile. ove accerterà attraverso il Comando di Polizia Locale, o ARPA compente, Polizia Provinciale, Guardie Ecologiche Volontarie, ecc., anche raccogliendo eventuali reperti, l'identità del responsabile, il quale è tenuto, ferme restando le sanzioni previste dalla legislazione vigente, a raccogliere i rifiuti e a smaltirli nei modi previsti dalla legge.

In caso di inadempienza il Comune può disporre con apposita ordinanza che i soggetti interessati provvedano, previa fissazione di un termine, alla rimozione di detti rifiuti.

Trascorso inutilmente tale termine il Comune eseguirà i lavori sostituendosi ai soggetti interessati, ferma restando l'imposizione a carico di questi degli oneri sostenuti e l'applicazione delle sanzioni previste.

Nel caso in cui i rifiuti siano abbandonati su suolo pubblico di pertinenza del Comune e solo se l'autore del fatto non sia stato identificato, il Comune provvede direttamente alla rimozione dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi mediante il Gestore.

Qualora sulla medesima area siano accertati il ripetersi di episodi di abbandono di rifiuti, o di rilevante entità, tali da costituire pericolo per l'igiene e la sanità pubblica, è facoltà dell'amministrazione comunale valutare misure idonee alla salvaguardia ambientale (ad es. disporre che l'area sia recintata a spese del proprietario)

Comune provvede direttamente alla rimozione dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi mediante il Gestore.

Qualora sulla medesima area siano accertati il ripetersi di episodi di abbandono di rifiuti, o di rilevante entità, tali da costituire pericolo per l'igiene e la sanità pubblica, è facoltà dell'amministrazione comunale valutare misure idonee alla salvaguardia ambientale

ALLEGATO II

Art. 2 – Tipologia di rifiuti conferibili

Il Centro di Raccolta attrezzato per la raccolta differenziata è un'area pubblica nella quale conferire i rifiuti urbani che, per qualità e/o quantità e/o dimensioni, non possono essere prelevati durante lo svolgimento dei normali servizi operativi di raccolta domiciliare dei rifiuti sul territorio, anche al fine di incentivare la raccolta differenziata. Il Centro di Raccolta può ricevere le seguenti tipologie di rifiuti, nel rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento autorizzativo, che costituisce parte integrante del presente Regolamento: [...]

omissis

Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta, per le utenze non domestiche le varie tipologie di rifiuti saranno accettate nelle modalità e nei quantitativi previsti all'atto del convenzionamento. [...]

omissis

ALLEGATO II

Art. 3 – Tipologia di rifiuti conferibili

Il Centro di Raccolta attrezzato per la raccolta differenziata è un'area pubblica nella quale conferire i rifiuti urbani che, per qualità e/o quantità e/o dimensioni, non possono essere prelevati durante lo svolgimento dei normali servizi operativi di raccolta domiciliare dei rifiuti sul territorio, anche al fine di incentivare la raccolta differenziata.Il Centro di Raccolta può ricevere le seguenti tipologie di rifiuti, nel rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento autorizzativo, che costituisce parte integrante del presente Regolamento: [...]

omissis

Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta, per le utenze non domestiche le varie tipologie di rifiuti saranno accettate nelle modalità e nei quantitativi previsti all'atto del convenzionamento, tra l'utenza non domestica e il gestore del servizio. [...]

omissis

Inoltre si evidenzia che è stata riallineata la corrispondenza tra il numero degli articoli e l'indice, pertanto la numerazione degli stessi ha subito modifiche rispetto al documento depositato; Sono inoltre stati cancellati piccoli refusi inerenti l'indicazione della P.E. in luogo della CDR.

Pogliano Milanese, 23/03/2021



LA RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI Arch Giovanna Frediani



Comune di Pogliano Milanese Area Lavori Pubblici

Responsabile di area:

dott. arch. Giovanna Frediani

mail: giovannafrediani@poglianomilanese.org

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 - D.L. N. 267 DEL 18.08.2000

EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA



Si esprime parere favorevole.

La Responsabile dell'Area Lavori Pubblici (arch. Gievanna Frediani)

Pogliano Milanese, 23.03.2021

VERBALE DELLA TERZA COMMISSIONE TERRITORIO E AMBIENTE

L'anno duemilaventuno addì sedici del mese di Marzo alle ore 18:30 tramite videocall, si è riunita la Commissione per l'esame del "Regolamento di gestione dei servizi di igiene urbana", nelle persone di:

THE BUILD FOR THE PROPERTY OF				
	NOMINATIVO		PRESENTE	
		properties of the second s PRESIDENTE	SI	1.201 (1.00) 400 (201) 100 (301) 201 (201) 100 (401) 100 (
	LAURA CAMPARI	COMPONENTE	SI	
	ALESSANDRO CERRITO	COMPONENTE	SI	

Sono presenti senza diritto di voto:

- il Dott. Bartolomeo Zoccoli per la società GESEM;
- l'Arch. Giovanna Frediani Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, che assume il ruolo di segretario verbalizzante;
- l'Assessore all'Ecologia Massimiliano Irmici;
- il Consigliere Comunale Samuele Clerici.

IL PRESIDENTE riconosciuta la validità legale della seduta invita la Commissione a prendere in esame il Regolamento e ad emettere la relativa deliberazione:

"REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA"

Il Dott. Zoccoli illustra le principali modifiche introdotte dal D.Lgs 116/2020, in particolare l'art. 3 - Classificazione dei Rifiuti, l'art. 4 - Conferibilità dei rifiuti da parte di utenze domestiche e non domestiche, e l'art. 7 - Raccolta differenziata domiciliare, del Regolamento e gli effetti prodotti sul piano tariffario.

A seguito della presentazione e dopo una breve disanima della prima parte del Regolamento viene stabilito di:

- modificare l'art. 7 Raccolta differenziata domiciliare, stralciando l'intero paragrafo "Le modalità indicate potranno subire modifiche e/o aggiornamenti conseguenti al rinnovo dell'affidamento dei servizi di Igiene Urbana" (primo paragrafo di pag. 13);
- modificare l'art. 23 Abbandono di rifiuti, cancellando l'ultimo rigo: "(ad es. disporre che l'area sia recintata a spese del proprietario)" (ultimo paragrafo di pag. 21).

Dopo aver esaminato l'Allegato 2 – Gestione del Centro di Raccolta Comunale per la Raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani, viene stabilito di:

- modificare l'articolo denominato "Tipologia di rifiuti conferibili", inserendo al secondo paragrafo di pag. 32 la frase ", tra l'utenza non domestica e il gestore del servizio" dopo la parola convenzionamento:
 - "Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta, per le utenze non domestiche le varie tipologie di rifiuti saranno accettate nelle modalità e nei quantitativi previsti all'atto del convenzionamento, tra l'utenza non domestica e il gestore del servizio"

Per quanto riguarda la non corrispondenza numerica degli articoli con l'indice sia della prima parte del Regolamento che dell'Allegato 2, così come piccoli refusi (CDR o PE, orari CDR...), l'Ufficio provvederà alla sistemazione ed allineamento del documento.

Votazione:

Il presidente si astiene e si riserva di votare in sede di Consiglio Comunale;

I consiglieri Laura Campari e Alessandro Cerrito componenti della Commissione esprimono parere favorevole.

La commissione si conclude alle ore 19:40

Letto, confermato e sottoscritto

I Componenti della Commission

Il Segretario

grame fude